



Parrocchia San Nicolo' Vescovo - GUSPINI -

Via Gramsci, 1 – 09036 GUSPINI VS – 070/970052

www.parrocchiasannicolo.net - email: parrocchiasannicolo@tin.it

Numero 10

dal 6 al 13 marzo 2011

SALVIAMO SANTA MARIA

Varie volte abbiamo allertato l'amministrazione comunale di Guspini sulla situazione della facciata della chiesa di Santa Maria.

Gli agenti atmosferici, lo smog delle strade, la pietra particolarmente friabile e porosa hanno fatto sì che pian piano la facciata sia corrosa, i fregi e gli arabeschi delle pietre si sbriciolano, scompare quella particolare bellezza pregotica che è la caratteristica della facciata della chiesa.

In pericolo è anche la croce di Malta che sovrasta la porta a sinistra della chiesa: pian piano la croce va scomparendo. Bisogna intervenire subito.

Richiedere un finanziamento della Regione, posto che lo si ottenga, richiede un tale tempo che mette a rischio la salvezza della facciata: l'iter burocratico tra la richiesta del finanziamento e la realizzazione dell'opera richiede un minimo di cinque o sei anni: (preliminare richiesto dal finanziamento, bando per l'affidamento del progetto, bando per l'affidamento dei lavori, approvazione del progetto da parte della Curia, del Comune e della Sovrintendenza, realizzazione dei lavori).

Non ce la facciamo a salvare la facciata della chiesa.

Per questo faccio appello al cuore mariano di Guspini, all'amore dei Guspinesi per Santa Maria e la sua chiesa. Per salvare la facciata è necessario che noi riusciamo devotamente a trovare i fondi e avuto l'approvazione del progetto da parte del Comune, della Curia e della Sovrintendenza si dia mano a ristrutturare e a mettere in atto tutte quelle tecniche per la salvezza della facciata che conserva i segreti di questa chiesa quasi millenaria.

Conservare l'archetto pensile con una protome Caprina, la croce dei cavalieri di Malta sulla porta d'ingresso alla sinistra, della figura antropomorfa... è conservare la storia di Guspini, le sue radici.

Io ho fiducia che questo mio appello venga raccolto dai devoti di Santa Maria, dai parrocchiani di San Nicolò, dai Guspinesi tutti.

Il contributo sarà segno anche di devozione mariana: Santa Maria è la madre di tutti i guspinesi.

Nel 2002 nel mese di febbraio appena arrivato a Guspini chiesi ai guspinesi i fondi per finire il restauro di Santa Maria. Fu una risposta corale e genero-

sa: in pochi mesi si riuscì a trovare i fondi, a fare i lavori, a consacrare l'altare patriarcale ritrovato tra le macerie.

don Angelo

QUARESIMA TEMPO DELLA PROVA

Se ci lasciamo guidare dal modello fondamentale della quaresima cristiana ci accorgiamo che questo tempo ci chiede una conversione non tanto morale quanto di fede. Il Vangelo della prima domenica di Quaresima ci porta al tempo passato da Gesù nel deserto prima del suo ministero pubblico: un tempo - quaranta giorni - non tanto di "tentazione" come la letteratura sacra ci dice quanto di prova.

Il numero dei quaranta giorni rinvia ad altri quaranta nel Vecchio Testamento. In particolare all'esodo che il Deuteronomio chiama "tempo della prova": "ricordati di tutto il cammino che il Signore tuo Dio ti ha fatto percorrere in questi quarant'anni nel deserto, per umiliarti e metterti alla prova, per sapere quello che avevi nel tuo cuore e se tu avresti osservato o no i suoi comandi" (Dt 8,2).

Matteo e Luca insistono sulla "prova" di Gesù nei quaranta giorni, nel deserto. È la prova della fede, si tratta di vedere se Israele è veramente un popolo che crede nel suo cuore, oppure no. Una prova che sfida Israele a camminare con Dio, senza pretendere garanzie, senza farne la propria fonte di autonoma sicurezza. A Israele è chiesto di fidarsi di Dio, della Sua Parola.

Gesù nella sua quaresima, nel deserto è colui che è entrato nella stessa prova e ne esce vittorioso, si fida di Dio, è un figlio che sta davanti a Dio in quanto figlio, ubbidiente al Padre, come leggiamo nella lettera agli Ebrei (Eb. 5,82).

Anche noi in Quaresima, nel deserto, dobbiamo lasciarci operare lo Spirito in noi: è il primo impegno della Quaresima.

Nella lettera agli Ebrei cap. 2,5-11 la vita di Gesù viene riassunta come vicenda di annientamento di spogliazione, di umiliazione di sé sino alla morte di croce, nella rinuncia alla gloria della propria condizione divina. Questo porta Gesù ad essere ascoltato da Dio, a ricevere "il nome che è sopra ogni altro nome".

Così la Quaresima è anche tempo di esodo: dobbiamo vivere in quaresima il nostro tempo di esodo insieme con Gesù in modo che la nostra vita davanti a Dio sia ancora una volta fondata nella fede, nel riconoscimento del suo dono, nell'adesione a lui, nell'accoglienza riconoscente della sua volontà, nell'ascolto fedele della sua Parola.

□

VITA PARROCCHIALE

Lunedì	19,00	Incontro dei Sacerdoti di Guspini
Mercoledì	18,00	MERCOLEDÌ DELLE CENERI INIZIA LA QUARESIMA S. Messa Imposizione delle Ceneri
	20,00	S. Messa Imposizione delle Ceneri
Giovedì	9,30	Ritiro del Clero Diocesano
	17,00	Incontro dei Genitori di I e II elementare
Venerdì	17,30	Via Crucis

Ricorda

Digiuno: Mercoledì delle Ceneri e Venerdì Santo

Astinenza dalla carne: Mercoledì delle ceneri, tutti i venerdì di Quaresima

TERRA MAISTUS: LA RISCOPERTA DEL NURAGHE

L'Associazione di Volontariato "Difendiamo il Creato" da tempo si occupa della valorizzazione del terreno posseduto dalla parrocchia da oltre quattro secoli. Con spirito di volontariato ne cura la conservazione della flora mediterranea, rende fruibile il sito rendendo percorribili i sentieri, pulendo gli spazi non alberati, curando le piante di sughero, rovere e olivastri.

Nel terreno c'è un grande nuraghe coperto da vegetazione, oggetto di curiosità, di conversazioni nostalgiche.

Ora l'associazione "Difendiamo il Creato" con un progetto finanziato dal Centro Servizio per il Volontariato "Sardegna Solidale" e con un gruppo di volontari amanti della natura ma anche delle radici di questo nostro territorio ha riportato il nuraghe possiamo dire "alla luce" liberandolo dalla folta vegetazione che lo avvolgeva.

Così le torri, le mura, le rocce del nuraghe oggi sono visibili da lontano cambiando quasi l'orizzonte.

Dalla comunità Betania ma credo da tutte la parte bassa di Terra Maistus oggi si può vedere il grigio verde del grande complesso nuragico.

Non si può non restare colpiti da tanta riscoperta dovuta all'amore al territorio. Noi ringraziamo con gioia e riconoscenza e ci auguriamo che il sito possa essere fruibile e goduto da tanti soprattutto ragazzi e giovani di Guspini e no in una "formazione" ecologica e culturale.

□

Calendario liturgico - Anno 2011

Domenica 6 marzo IX del T.O. I settimana del Salterio	7,30	Def. Casu Antonio
	9,00	In S. Maria: deff. Muru Giuseppe, Angelo, Marietta
	10,00	Pro Populo
	11,30	Gregoriana Def. Franco Pinzaglia
	18,00	Def. Cadeddu Raimondo
Lunedì 7 marzo	7,30	Def. Locci Emilio
	8,30	Gregoriana Def. Franco Pinzaglia
	17,00	<u>Def. Muru Giovanni 1° Anniversario</u>
Martedì 8 marzo	7,30	Gregoriana Def. Franco Pinzaglia
	8,30	Def. Altea Guido
	17,00	<u>Def. Putzu Maria 1° Anniversario</u>
Mercoledì 9 marzo <i>Le Sacre Ceneri</i> <i>Digiuno e astinenza</i>	7,30	Def. Maria e Silvio Demontis
	8,30	Def. Ivo Boi
	17,00	Gregoriana Def. Franco Pinzaglia
Giovedì 10 marzo	7,30	Deff. Ernesto e Fiorentina Pusceddu
	8,30	Alla Redenzione: Greg. Def. Franco Pinzaglia
	17,00	<u>Def. Sanna Giuseppe Trigesimo</u>
Venerdì 11 marzo	7,30	Deff. Fam. Benedictis, Massa, Riviaccio
	8,30	Gregoriana Def. Franco Pinzaglia
	17,00	Deff. Floris Cesarina e Corona Gennesia
Sabato 12 marzo	7,30	Def. Manca Peppuccio
	8,30	Deff. Saba Annetta e Silvio
	18,00	Gregoriana Def. Franco Pinzaglia
Domenica 13 marzo I Domenica di Quaresima I settimana del Salterio	7,30	Gregoriana Def. Franco Pinzaglia
	9,00	In S. Maria: deff. Egidio, Giuseppe e Pasqualina
	10,00	Pro Populo
	11,30	Def. Marci Luigino
	18,00	Def. Massimo Muntoni